

# Montessori e la vita psichica del bambino

La forza dell'infanzia

Prof.ssa Lorena Menditto, Ph.D.

Cattedra di Pedagogia generale e sociale

A.A. 2020-2021



**LUMSA**  
UNIVERSITÀ

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE  
COMUNICAZIONE,  
FORMAZIONE E PSICOLOGIA

# Gli obiettivi della lezione

---

- ✓ Comprendere il concetto di mielinizzazione in Montessori;
- ✓ Saper esporre in che rapporto è la pedagogia con l'embriologia;
- ✓ Dimostrare di aver compreso il concetto di mente assorbente;
- ✓ Aver compreso le fasi di sviluppo dell'Infanzia (i periodi sensitivi).

# Lo sviluppo dell'Infanzia



**LUMSA**  
UNIVERSITÀ

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE  
COMUNICAZIONE,  
FORMAZIONE E PSICOLOGIA

# I periodi sensitivi

0-3 anni : rivela un tipo di mentalità a cui l'adulto non può avvicinarsi

3-6 anni : il tipo mentale è lo stesso, ma il Bambino comincia a essere influenzabile in un modo particolare



# La vita psichica del neonato

---

- Nel neonato la vita psichica non è preesistente – come quella corporea.
- Dalle primissime fasi di vita si ha l'accumulo del materiale.
- **MENTE ASSORBENTE**
- Esiste un punto di sensibilità attorno a cui si formano organi e psiche.
- Superamento del **concetto lineare dell'evoluzione** che spiega:
  - DISCENDENZA attraverso ADATTAMENTO
  - EREDITA' e IMPULSO verso il PERFEZIONAMENTO

# Supremazia della diade

---



# Embrione spirituale

---

- L'umanità ha due periodi embrionali:
- 1) Prenatale (simile a quello degli animali);
- 2) Postnatale (esclusivo dell'Uomo).
- Neonato intraprende un lavoro formativo che ricorda in campo psichico quello del corpo nel periodo embrionale ossia durante lo sviluppo cellulare.
- PSICHE + CORPO



# BAMBINO SPIRITUALE

- Il neonato ha un periodo di vita che non è più quello dell'embrione fisico e non somiglia a quello dell'Uomo che lo ha formato.

## **PERIODO FORMATIVO PERIODO DI VITA EMBRIOLOGICA**

(Periodo post-natale)

- Il nascituro, di cui noi cogliamo soltanto il comportamento esteriore, è dotato di capacità percettive ed emotive.
- L'intensità del vissuto fetale emerge spesso dal racconto di pazienti psicotici come testimoniano i protocolli dello psichiatra e psicoanalista svizzero Gaetano Benedetti (Ludwig Janus).

# Tappe di vita psichica embrionale

---

I feto trascorre il 70-80 per cento della sua vita dormendo.

Le prime sensazioni cutanee si localizzano nella zona del viso in seguito nella zona genitale.

11esima settimana nelle mani e poi nei piedi fino ad arrivare, verso la 32esima settimana di gestazione, a tutta la zona corporea.

Il feto utilizza la sensibilità olfattiva le cui strutture maturano tra le 11 e le 14 settimane di gestazione.

Il gusto si può dire che inizi a funzionare tra le 11 e le 14 settimane di gestazione.

# Tappe di vita psichica embrionale

---

L'apparato uditivo può dirsi completo intorno alle 24 settimane ma già verso le 16 settimane si sono registrate risposte motorie a stimoli acustici e a 23 settimane si è potuta riscontrare una forma di adeguamento.

A circa 28 settimane la reazione del feto a stimoli acustici non è più solo motoria ma anche cardiaca (varia la frequenza).

L'apparato visivo è l'ultimo a svilupparsi, d'altra parte è quello che al bimbo nella pancia serve meno, e avviene intorno alle 25 settimane di gestazione.

Il feto apre gli occhi intorno alla 26esima settimana e risponde a stimoli luminosi.

# Tappe di vita psichica embrionale

---

## *Lo sviluppo del sistema nocicettivo*

I nocicettori sono terminazioni nervose periferiche.

La sensibilità dei nocicettori agli stimoli dolorosi sia esterni che morbosi e quindi capacità di sentire il dolore.

Le vie di trasmissione del dolore si mielinizzano attorno alle 30 settimane.

Si sono accertate alterazioni di questi parametri analogamente a quanto accade in adulti sofferenti in seguito ad esperimenti in cui si è esaminato il livello di cortisolo e beta-endorfine in feti sottoposti a trattamenti che potevano dirsi dolorosi.

Nel neonato la densità di recettori e di sostanza P (sostanza mediatrice del dolore) è maggiore che nell'adulto.

La sensazione dolorosa è maggiore nel neonato che nell'adulto.

# Gli stati dell'io prenatale

---

*Esperienza presente e passata*

L'io è ciò che ci permette di entrare in contatto con il mondo esterno, è la somma di quello che pensiamo e proviamo, rappresenta le nostre emozioni, i nostri desideri, le nostre pulsioni.

L'io è il risultato dell'esperienza e non appena un soggetto possiede le caratteristiche fisiche e biologiche per interagire allora possiede un suo io.

# Attività REM prenatale

---

*Cosa sogna il nascituro?*

- Voci, rumori, suoni, musiche;
- Il rumore del battito cardiaco della propria mamma;
- Stimolazioni provenienti dalla cavità uterina o dall'ambiente esterno, che il feto è in grado di percepire e che costituiscono la sua esperienza.



# La mente assorbente

---

## *Premesse*

La mente assorbente di Montessori corrisponde al concetto di plasticità cerebrale;

Si orienta sull'ambiente;

Deve prendere precauzioni affinché l'ambiente offra attrattive ed interessi affinché la mente possa nutrirsi;

In base all'approccio biomedico (BM) il bambino fino a pochi anni fa era studiato solo dal punto di vista fisico.

# L'ambiente vitale del neonato

---

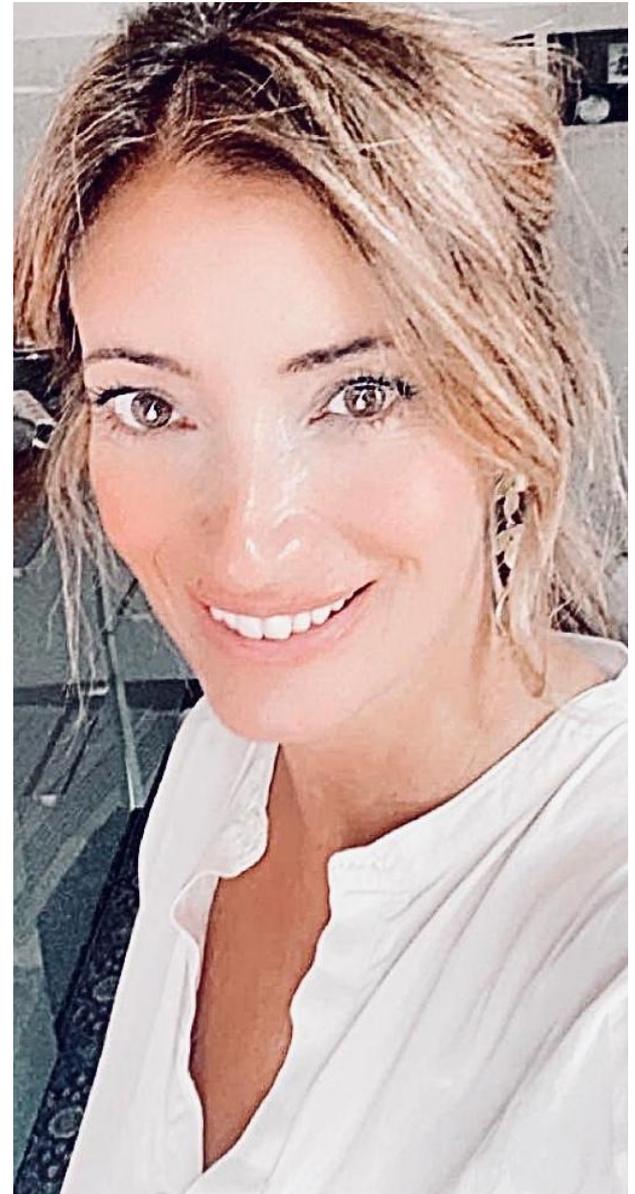
*Il primo anno*

Ingresso nel mondo (tecniche di nascita senza rumore e senza traumi: il parto di Leboyer);  
Adattamento all'ambiente (attività sensoriale);  
Cammino verso l'indipendenza.

Il parto senza dolore di F. Leboyer

# Prof.ssa Lorena Menditto

- Ricevimento:
- Piazza delle Vaschette, 101
- Piano terra, studio 4
- Lunedì 17.00 - 17.30
- [l.menditto2@lumsa.it](mailto:l.menditto2@lumsa.it)



# In questa lezione abbiamo parlato di:

---

- Le fasi dello sviluppo oembrionale;
- La vita psichica del neonato;
- Il bambino spirituale;
- I punti di sensibilità;
- La mente assorbente.

# Grazie

---

Email: [l.menditto2@lumsa.it](mailto:l.menditto2@lumsa.it)